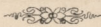




Camerino 26 Nov.

1897

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAMERINO



ORTO BOTANICO



DIREZIONE



Ill. Sign. Professore.

Tento di vincere il profondo abbattimento in cui mi immerse la dolorosissima diotragia che mi colpì, e rispondo anzitutto al dovere di ringraziare Lei e tutta la sua famiglia per il parte che presero al lutto mio e dei miei, e che mi dimostra ancora una volta l'affezione sincera che Ella ha per noi e prima ancora per nostro povero genitore.

Pur troppo non vale a mitigare il dolore il pensiero dell'avanzata età del caro estinto... La salute che egli sempre godette, ci allontanava qualsiasi timore. Pur troppo il destino volle che quella cara esistenza ci fosse rapita... e dobbiamo chinare il capo. A me poi la morte portò strazi maggiori ed insuperabile, poiché non mi fu dato venire costì a baciare un'ul-

tima volta il caro volto. La notizia di un repentino aggravamento della malattia mi colse quando ero un po' debole mi seguito ad una forte costipazione che mi teneva a letto da 3 giorni. Volei partire, ma lo stato d'animo non mi permise di continuare il viaggio. Quando mi disponevo a riprenderlo, eenni avvertito che tutto era finito. Non so descrivo qual colpo ricevei alla fatale notizia...

Ho detto che voglio far forza al dolore, e perciò voglio riprendere le mie occupazioni. Ma sono triste assai...

Tengo sott'occhio la di Lei cartolina e rispondo alla meglio a quanto essa contiene.

Spero che a quest'ora avrà ricevuto la Rivista. Appena avrò gli estratti del mio lavoro su Orsimum invierò le solite copie corte.

Ho l'Herich. Fungor. del 1895, ma non del 1896. Dell'Index Anis.

Se Sydow ho il Vol. I che mi favorì Lei corti - nelle nostre stampe.

Ancora non ho ricevuto alcuna partecipazione ufficiale
circa l'esito della mia domanda di libera scienza.

Il Cons. Sup. ha deciso in proposito? Io poi sono particolarmente interessato di avere di ritorno i titoli ed i documenti, poiché non vorrei che andassero smarriti.

Devo scrivere perciò all' Ill. Sign. Rettore di cotesta Univ.?
Intanto pregarlo di ricordarmi a tutti di sua Distinta
Famiglia, ed invandole i più rispettos saluti miei ed

Il Le. dev. ed aff.

A. N. Berley